

---

## Palmira, un ricordo

**Autore:** Michele Zanzucchi

**Fonte:** Città Nuova

**Ci ha lasciato a 94 anni Palmira Frizzera (1927-2022), una delle prime compagne di Chiara Lubich. La conobbe nel 1945 e, colpita dall'ideale della "fraternità universale", decise di seguirla. Nel 1981 ha dato vita alla Mariapoli Foco a Montet (Svizzera) e con il suo slancio evangelico ha formato centinaia di focolarine, focolarini e gen alla spiritualità dell'unità del Movimento dei Focolari.**

Se c'è una nota caratteristica che va messa in luce di Palmira Frizzera, questa è **la franchezza, la sincerità, la parresia**. Lei, che era tra le prime compagne di avventura della Lubich, non ha mai derogato all'imperativo di **servire la verità, anche a costo di pagare di persona**. In una intervista nel 2018, mi ha raccontato per filo e per segno un episodio che mi sembra significativo: «Io sono sempre stata sincera, per natura, senza meriti, perché **non riesco a parlare dietro le spalle di qualcuno e non riesco a dire le cose senza interezza. E non ho mai accettato che mi si nascondesse la verità**. In una meditazione Chiara parlava di "diplomazia della carità", un concetto altissimo dell'amore, ma che può essere interpretato male, come una scusa per non dire tutta la verità e nient'altro che la verità». La diplomazia di Palmira passava per una schiettezza a tutta prova. Per questa sua schiettezza disse chiaramente, una volta morta la fondatrice, che **la prima generazione, a cui lei apparteneva, doveva farsi da parte per lasciar crescere le nuove generazioni**. Non tutti la pensavano così, ma lei sostenne strenuamente il cambiamento che portò all'elezione di Maria Voce. --- La testimonianza di **Palmira Frizzera** su come andarono le cose quando Chiara Lubich ebbe l'intuizione fondativa che la portò a **organizzare l'amore in aspetti specifici (i colori)** è contenuta nel volume [\*Impegno partecipazione e dialogo - la politica come amore\*](#) (di Lucia Fronza Crepaz e Marco Luppi, edito da *Città Nuova*).